



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024 Modulo di rendicontazione

Alla Camera di Commercio di Foggia
Ufficio Sviluppo Imprese e Competitività del Territorio

il/la sottoscritto/a
nato/a a provincia il
residente in via/piazza
comune provincia
codice fiscale

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa di seguito indicata:

denominazione
iscritta al registro imprese di partita iva
codice fiscale REA n.
con sede in via/piazza n.
città provincia
cap tel e-mail
indirizzo PEC sito web

referente per la pratica:

cognome e nome
tel e-mail

CHIEDE

l'erogazione del contributo a sostegno dell'internazionalizzazione dell'impresa per un ammontare complessivo pari a € (nei limiti percentuali stabiliti all'art. 3, punti 3 e 4, del bando) per la realizzazione delle iniziative relative alla:



(scegliere uno o entrambi gli ambiti di attività)

- Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero;
- Sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali)

concesso in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014); a tale fine il sottoscritto, con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

1. che l'iniziativa oggetto del contributo camerale si è regolarmente svolta secondo le modalità indicate in sede di presentazione della domanda;
2. di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previste nel "Bando Internazionalizzazione 2024";
3. di essere a conoscenza che il contributo erogato dalla Camera di Commercio di Foggia sarà assoggettato, ove dovuto, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
4. che l'impresa è una Micro o Piccola o Media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea²;
5. che l'impresa ha sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
6. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando e di non avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
7. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
8. che sono stati assolti gli obblighi contributivi (DURC);
9. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

¹La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

²Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



10. che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
11. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Foggia dal momento della presentazione della domanda fino alla concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³;
12. che l'impresa non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale⁴;
13. che l'impresa non ha nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli organi della Camera di Commercio di Foggia;
14. che l'impresa non ha ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né ha richiesto o ha ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
15. che l'impresa non risulta nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
16. che l'impresa sia profilata sul sito <https://www.sostegnoexport.it> ;
17. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁵;
18. che i dati e le informazioni forniti nella rendicontazione sono rispondenti a verità;
19. che gli investimenti, dettagliatamente elencati, riguardano effettivamente ed unicamente il progetto per il quale la Camera di Commercio di Foggia ha concesso il contributo di cui trattasi;
20. che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
21. che le fatture sono indicate al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse;
22. che le spese sostenute corrispondono fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di voucher;
23. di esonerare la Camera di Commercio di Foggia, da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta;
24. di essere consapevole che per quanto non espressamente definito, si fa riferimento alla normativa in vigore e che in ogni caso nulla di quanto previsto nel bando e nella modulistica può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti e dai Regolamenti.

3 Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

4 Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.

5 Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



25. che le spese sostenute per il progetto **sono comprovate dalle seguenti fatture, conformi all'originale agli atti del dichiarante**, il quale si impegna a metterle a disposizione in caso di verifica:

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE DI SPESA	SOGGETTO EMITTENTE LA FATTURA	NUMERO E DATA FATTURA	DATA PAGAMENTO	IMPONIBILE (€)
SPESE PER LA FORMAZIONE					
SPESE PER LA CONSULENZA					
SPESE PER ACQUISTO E NOLEGGIO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI					
SPESE PER INCONTRI D’AFFARI/VIRTUAL MATCHING E SPAZI ESPOSITIVI					
TOTALE IMPONIBILE:					

N.B.: Tutti i titoli di spesa devono obbligatoriamente riportare la dicitura **“progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2024”** e il **codice CUP** risultante dall’atto di concessione del contributo; *si richiama l’attenzione sull’obbligo, confermato dal comma 6 dell’art. 5 del D. L. 13/2023, di riportare il CUP, contenuto nell’atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione*



dell'incentivo, nelle fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Nel caso di *Fatture emesse prima della concessione dell'agevolazione*, il beneficiario dell'agevolazione, in fase di rendicontazione, dovrà dimostrare di aver provveduto all'emissione di un documento elettronico integrativo trasmesso attraverso il sistema di interscambio di Agenzia delle Entrate; il citato documento dovrà essere conservato, unitamente, alla fattura originale, secondo le modalità indicate dalla [circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019](#) e debitamente trasmesso, congiuntamente a tutta la restante documentazione, in fase di rendicontazione.

ALLEGA

1. **copie delle fatture** e degli altri documenti di spesa rispondenti fedelmente, in termini di tipologia di investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo e debitamente quietanzate;
2. **copie dei pagamenti effettuati** mediante transazioni verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico, assegno, carta di credito. (Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno o della relativa matrice, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento; nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento);
3. **estratto conto** bancario/lista movimenti comprovante ogni pagamento effettuato, in particolare:
 - nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
 - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
 - per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
4. modulo di dichiarazione **liberatoria del fornitore** (firmato digitalmente dal fornitore);
5. in caso di attività formativa, dichiarazione di fine corso, copia dell'**attestato di frequenza** per almeno l'80% del monte ore complessivo ed il programma;
6. in caso di consulenza, **elaborato redatto dal consulente** illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
7. per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia o all'estero, copia della pagina del catalogo degli espositori nel quale figurì l'impresa richiedente e documentazione fotografica inerente la partecipazione;
8. **relazione finale** di consuntivazione delle attività realizzate che evidenzia, in particolare, il collegamento tra gli interventi realizzati, eventuali beni e servizi strumentali acquistati (firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria).

SI IMPEGNA

- a far pervenire, ai sensi dell'art. 13, entro 10 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione, pena la decadenza del voucher;
- a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale, in tema di internazionalizzazione, produce sul territorio.



Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., indica la seguente modalità di liquidazione del contributo richiesto assumendosi ogni responsabilità in merito all'esattezza dei dati riportati ed impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni:

Istituto di Credito

Agenzia di Filiale di

Codice IBAN

Il sottoscritto prende atto che la Camera di Commercio di Foggia si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando. Qualora dal controllo/sopralluogo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le eventuali responsabilità penali.

Le informazioni circa le modalità di trattamento dei dati personali conferiti sono indicate, ai sensi dell'art.13 del Regolamento EU 679/2016, nell'informativa riportata all'art. 17 del Bando Internazionalizzazione 2024.

Firma digitale del richiedente

(ai sensi del D.Lgs 82/2005)